



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **12 luglio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0050054 del 07.07.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri (entra alle ore 16.07), prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 270/16

Aff. leg.  
10.3



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Affari Legali  
Il Direttore  
Dott.ssa Maria Ester Scatano

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Aurelio Fava

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Settore Contenzioso C.I.C.I.S.  
Tribunale Amministrativo Contabile  
Avv. Luigi Milanesi

**AREA VIA DE LOLLIS / VIA DEI DALMATI - CONFERIMENTO DEL MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO**

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Contenzioso Civile, Tributario e Amministrativo-Contabile dell'Area Affari Legali Ufficio Contenzioso.

Con delibera del C.d.A. n. 68/07 è stato approvato il progetto, elaborato dalla stazione appaltante Ministero delle Infrastrutture e Trasporti / Provveditorato per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, per la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano di pertinenza dell'Università ed un sovrastante impianto natatorio di pertinenza dell'ex Municipio III ora Municipio II, da realizzarsi su area, di proprietà mista Roma Capitale/Università, compresa fra Via de Lollis e Via dei Dalmati. L'area interessata dal progetto, identificata in Catasto al foglio 598 part. 38, è di una superficie complessiva di circa 5.000 mq, di cui 1.470 mq di proprietà dell'Università e 3.530 mq di proprietà di Roma Capitale.

Nel corso degli anni sono stati coinvolti nella vicenda di cui trattasi, oltre ai soggetti appena indicati, l'Agenzia del Demanio, Laziodisu, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, la ditta appaltatrice dei lavori da parte del Provveditorato e la Soprintendenza Archeologica.

Per quanto riguarda Laziodisu, all'atto della consegna dell'area nel 2009 si stabilì in particolare che - trattandosi di consegna temporanea finalizzata esclusivamente alla realizzazione dei sondaggi ed indagini preliminari alla esecuzione dei lavori - una volta terminati gli stessi l'area avrebbe dovuto essere restituita nella disponibilità dell'ente con il medesimo titolo, in virtù delle intese intercorse, peraltro, con l'Università.

Consegnate all'Università le porzioni di area per la realizzazione del parcheggio interrato e per l'effettuazione dei preventivi sondaggi archeologici e geognostici, nell'anno 2013, i lavori hanno avuto inizio ma, a causa di ritrovamenti archeologici, gli stessi sono stati interrotti per consentire prima una variante progettuale, concordata dal Provveditorato con la Soprintendenza Archeologica e con Roma Capitale, che nel 2015 ha reso però parere negativo in merito alla realizzazione dell'opera così come riproposta, in quanto implicante un eccessivo incremento del costo di costruzione per singolo posto auto.

All'esito dei fatti sopra descritti, il C.d.A., con delibera n. 28/15 del 17/02/2015, ha deciso di abbandonare il progetto, dandone opportuna comunicazione al Provveditorato, chiedendo a quest'ultimo di procedere all'immediata risoluzione del contratto di appalto intrattenuto con una ditta esecutrice di lavori, nonché di effettuare la redazione di una dettagliata relazione riepilogativa ed il conteggio delle spese da imputare in base alle quote di proprietà delle aree interessate.

In esecuzione della citata delibera il C.d.A., in data 31/3/2015, l'Ateneo ha rappresentato che: *"in mancanza di comunicazioni da parte di Roma Capitale, si ritiene urgente e necessario per la scrivente Università procedere alla riconsegna della porzione di area di proprietà di Roma Capitale, previa*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Affari Legali  
Il Direttore

Dott.ssa Maria Ester Scarpitto

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Alfredo Fava

uw

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Sezione Contenzioso Civile,  
Tribunale e Amministrativo Contabile  
Avv. Luigi Milanese

uw

*contestuale riconsegna della medesima area da parte del Provveditorato alla Scrivente".*

Nel corso dell'anno 2015, l'Università è stata più volte impossibilitata a riprendere in consegna dal Provveditorato l'area *de qua*, stante l'assenza, in occasione dei vari incontri all'uopo fissati di rappresentanti di Roma Capitale, cui avrebbe dovuto contestualmente consegnare l'immobile.

Sempre nel corso dello stesso anno, l'Università - in esecuzione di quanto richiesto e formalizzato da Laziodisu nel sopra citato verbale iniziale del 2009, laddove si prevedeva che: *"una volta terminate le indagini di cui sopra ..."*; l'area sarebbe stata: *"... restituita alle disponibilità di Laziodisu con il medesimo titolo con cui ad oggi ne dispone"* - ha convocato l'ente per il giorno 13/07/2015 al fine di riconsegnargli la porzione di area che deteneva originariamente.

In riscontro alle richieste dell'Ateneo, Laziodisu - pur presentandosi e manifestando la propria disponibilità alla ripresa in consegna della porzione di area - ha tuttavia rappresentato la condizione imprescindibile che il sito fosse riconsegnato nello stato preesistente ai lavori di scavo, compresa la rimozione delle opere provvisorie relative all'occupazione di suolo pubblico e il ripristino del muro perimetrale di recinzione.

La mancata consegna dell'area, ha così comportato l'impossibilità, secondo quanto comunicato in data 14/05/2015 dal Provveditorato, di risolvere il contratto in essere con la società appaltatrice con conseguente incremento dei costi dell'opera, in difetto delle operazioni di reinterro nelle modalità prescritte dalla Soprintendenza.

Nell'anno 2016, il Provveditorato - nel rappresentare la necessità che il reinterro dell'area avvenisse secondo le modalità prescritte ed, in particolare, riguardasse l'intera area e non solo una porzione di essa - ha quindi:

- 1) Sollecitato l'Università alla definizione delle attività da intraprendere per la conclusione definitiva del contratto in essere con la società appaltatrice;
- 2) comunicato, altresì, che: *"... alla imminente fine degli scavi archeologici da parte della Soprintendenza, che quindi a breve restituirà l'area, si rappresenta che questo Provveditorato riprenderà in consegna l'area solo se codesta Università vorrà eseguire i lavori secondo le indicazioni della Soprintendenza. Nell'eventualità in cui codesta Università rinunciassse ad eseguire le lavorazioni richieste, la Soprintendenza, che legge per conoscenza, restituirà l'area a codesta Università e questo Provveditorato attiverà la risoluzione contrattuale con l'Impresa. Si resta in attesa di indicazioni e determinazioni ..."*.

L'Ateneo, dopo i numerosi tentativi posti in essere affinché Roma Capitale riprendesse in consegna l'area in questione, ha proceduto a diffidare formalmente i soggetti interessati (Roma Capitale e Laziodisu), ma anche questo tentativo si è dimostrato infruttuoso.

L'avv. Giuseppe Bernardi, dopo aver studiato la questione, con nota del 22.06.2016 ha espresso il seguente parere: *"... ritengo opportuno proporre un ricorso ex art. 700 c.p.c. al fine di ottenere un provvedimento che ordini al Comune la realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dell'area (nel rispetto delle prescrizioni della Sovrintendenza). Tale provvedimento rappresenterebbe un forte strumento di coercizione all'esecuzione dei predetti interventi, anche in ragione delle sanzioni penali che*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Affari Legali  
Il Direttore

Dot.ssa Maria Ester Scarpino

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Alfredo Fava

Avv. Alfredo Fava

AREA AFFARI LEGALI  
Capo Settore Contenzioso Civile,  
Tributario e Amministrativo Contabile,  
Avv. Luigi Milanese

Avv. Luigi Milanese

*derivano dalla mancata attuazione di misure cautelari (art. 380 c.p.). Ove il Comune non ottemperasse all'ordinanza, l'Università potrà realizzare le opere di messa in sicurezza anche sull'area del Comune (per conto di quest'ultimo), salvo poi richiedere il rimborso delle somme anticipate".*

Ciò posto, è opportuno conferire l'incarico di patrocinio dell'Università all'Avv. Giuseppe Bernardi per le sue specifiche competenze professionali e per aver curato, con soddisfazione dell'Ateneo, altri contenziosi in tema di esecuzioni di appalti.

Si evidenzia, inoltre, che, allo stato, i legali interni di questo Ateneo si trovano nell'impossibilità di assumere il patrocinio nel citato giudizio - da attivare con estrema urgenza al fine di non far venir meno, in caso di inerzia, i presupposti per la proposizione del ricorso ex art. 700 c.p.c. (cioè, il *fumus boni iuris* e, soprattutto, il *periculum in mora*), l'unico strumento giuridico allo stato utilizzabile in difetto di possesso delle aree da parte dell'Università - a causa del rilevante numero di procedimenti assegnati, oltre al fatto che la causa richiederebbe un rilevante impegno qualitativo e quantitativo non compatibile con l'attuale carico di scadenze processuali e con l'attività del settore.

Si rappresenta, in proposito, che l'art. 3, c. 2 dello Statuto della Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 dispone, tra l'altro, che: *"Il Rettore, quale rappresentante legale ... conferisce inoltre procura alle liti, previa motivata delibera del Consiglio di Amministrazione, agli avvocati del libero foro"*.

In data 24.06.2016 l'Avv. Giuseppe Bernardi ha fatto pervenire all'Università un preventivo di spesa, pari ad € 13.673,39 comprensivo di IVA e CPA, inclusivo di spese ed al lordo della ritenuta d'acconto, per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Università nel procedimento cautelare da proporre.

Considerato il valore, la complessità e la delicatezza del processo, l'Ufficio competente ritiene congruo l'importo richiesto per i compensi professionali, tenuto conto anche del fatto che, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, l'importo complessivo è stato determinato con riguardo ai valori minimi di liquidazione previsti dalle Tabelle dei Parametri Forensi di cui al D.M. Giustizia 10 marzo 2014 n. 55.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Preventivo n. 8 datato 23.06.2016 redatto dall'Avv. Prof. Giuseppe Bernardi in ordine al patrocinio nel proponendo ricorso ex art. 700 c.p.c. (area Via de Lollis / Via dei Dalmati) dinanzi al Tribunale Civile di Roma - valore del domanda € 1.260.000,00.



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

2 LUG. 2016

**DELIBERAZIONE N. 270/16**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerato che la questione riveste particolare importanza;**
- **Preso atto dell'impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio diretto dell'Università, a causa del rilevante numero di procedimenti pendenti in carico agli avvocati interni in servizio presso ARAL, molti dei quali di consistente valore;**
- **Considerata l'opportunità di conferire il patrocinio legale del proponendo ricorso ex art. 700 c.p.c. all'Avvocato Giuseppe Bernardi, al fine di assicurare continuità nella gestione della fattispecie in questione, nonché in virtù delle specifiche competenze professionali dello stesso;**
- **Considerata, altresì, la necessità di attivare con estrema urgenza il giudizio cautelare de quo, al fine di non far venir meno, in caso di inerzia, i presupposti per la proposizione del ricorso ex art. 700 c.p.c. (il fumus boni iuris e, soprattutto, il periculum in mora), che appare essere l'unico strumento giuridico rebus sic stantibus utilizzabile in difetto di possesso delle aree da parte dell'Università;**
- **Preso atto del preventivo di spesa n. 8 datato 23 giugno 2016, presentato dal suddetto legale con nota prot. entr. n. 47613 del 28 giugno 2016, redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 10 marzo 2014 n. 55 e ulteriormente ridotto per venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, applicando i parametri minimi, per l'ammontare di € 13.673,39 comprensivi di IVA e CPA, inclusivi di spese ed al lordo della ritenuta d'acconto;**
- **Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza e Marzano**

**DELIBERA**

- **di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avvocato Professore Giuseppe Bernardi nel proponendo ricorso ex art. 700 c.p.c. (relativo all'area Via de Lollis / Via dei Dalmati) dinanzi al Tribunale Civile di Roma – valore del domanda € 1.260.000,00, come da preventivo n. 8 dal medesimo**

10-3



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

redatto, datato 23 giugno 2016 e trasmesso con nota prot. entr. n. 47613 del 28.06.2016, di cui in premessa;

- di autorizzare la spesa complessiva pari a €. 13.673,39, il cui onere graverà sul conto di bilancio A.C.11.02.070.010 "Spese per liti (patrocinio legale)", UA.S.001.DUF.ALE.UCO – Codice COFOG 09.8 – O.O.5.2.2 - esercizio 2016.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS .....

ARAL

**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ornella Mastropietro <ornella.mastropietro@uniroma1.it>

**I: La Sapienza/Comune di Roma - Ricorso ex art. 700 - AREA Via de Lollis**

1 messaggio

alfredo.fava <alfredo.fava@uniroma1.it>  
A: Mastropietro Ornella <ornella.mastropietro@uniroma1.it>

24 giugno 2016 19:21

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale

Inviato da smartphone Samsung Galaxy.

----- Messaggio originale -----

Da: Anna Paola Stringari <ap.stringari@bernardieassociati.it>

Data: 24/06/2016 11:55 (GMT+01:00)

A: alfredo.fava@uniroma1.it

Oggetto: La Sapienza/Comune di Roma - Ricorso ex art. 700 - AREA Via de Lollis

ARRIVO  
prot. n. 0047613  
del 28/06/2016  
classif. IV/1

Egregio Avv. Fava,

Le rimettiamo un preventivo di spesa per l'attività che presumibilmente verrà svolta dallo studio nel giudizio in oggetto.

Cordiali saluti

La segreteria

Anna Paola Stringari

Studio Legale Bernardi e Associati

Via Monte Zebio n. 28, 00195 Roma

tel. 06.3200367/368

fax. 06.3200374

**Bernardi < e > Associati**  
studio legale

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
PERVENUTO

27 GIU. 2016

Alle ore ..... Firma .....  
Settore Protocollo Inf. Arch. Gest.  
Docum. Smistamento

Avv. Fava  
26.06.16 MASTROPIETRO  
30/6/2016  
ME

INVESTI SUL FUTURO, FAI CRESCERE L'UNIVERSITÀ:

DONA IL 5 PER MILLE ALLA SAPIENZA

CODICE FISCALE **80209930587**

 **PREVENTIVO La Sapienza-Comune di Roma.pdf**  
149K

**Avv. Prof. Giuseppe Bernardi**  
 00195 Roma - Via Monte Zebio n. 28  
 P. IVA: 08676850582 C.F.: BRNGPP52L01A662C  
 Tel. 06.3200367-8  
 Fax 06.3200374

Data 23.06.2016  
 Preventivo n. 8

Spett.le  
 Università degli Studi di Roma La Sapienza  
 Piazzale Aldo Moro, 5  
 00185 Roma (RM)

P. IVA: 80209930587  
 C. F.: 02133771002

5260 - Università degli Studi di Roma La Sapienza/Comune Di Roma - Ricorso ex art. 700 (area Via de Lollis) -  
 Tribunale Roma - RG: - Valore E 1.260.000,00

Data	Q.tà	Descrizione	Spese non imp.	Spese imp.	Prestazioni
23.06.16		PREVENTIVO di SPESA ai Valori MINIMI			
	1,00	Fase di studio			2.965,95
	1,00	Fase introduttiva			1.254,83
	1,00	Fase decisionale			2.053,35
	1,00	Contributo Unificato	1.686,00		
	1,00	Marche per iscrizione	27,00		
	1,00	Notifica	10,00		
	1,00	Fase istruttoria e/o trattazione			1.916,00
<i>Totali Voci</i>			1.723,00		8.190,13

*Riepilogo*

Competenze				8.190,13
Spese generali forfettarie 15,00%				1.228,52
Totale Spese non imponibili		1.723,00		
Cassa Previdenza	4,00 % di 9.418,65			376,75
Totale Imponibile IVA				9.795,40
IVA	22,00 % di 9.795,40			2.154,99
Spese escluse Iva ex Art. 15 DPR 633/72				1.723,00
Totale Documento				13.673,39
Ritenuta d'Acconto	20,00 % di 9.418,65			1.883,73
<b>Importo Preventivo</b>				<b>11.789,66</b>

Euro